LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

CRONACHE DELLO SPORT

Sta per cominciare la più importante corsa a tappe del mondo

Il Tour parte domani da Reims

Il percorso è suddiviso in ventitré tappe di cui due a cronometro per complessivi km. 4524 - Premi per 44 milioni di franchi - Vi partecipano 120 corridori ma vi manca una figura di rilievo - Nella squadra italiana molte ambizioni e nessun uomo di punta - Agitata vigilia nella capitale dello champagne

(Dal nostro inviato speciale)
Reims, 3 luglio.

Giro di Francia 1956: l'avventura ha inizio dopodomani da Reims per finire a Parigi il 28 luglio. Ventitré tappe: per incominciare si va in Belgio a Liegi, poi un lungo tratto di pianura rotto agli inizi dal tormento del pavé porterà sino ai piedi dei Pirenei la carovana dai cento colori. Tre giorni di montagne: il primo con l'Aubisque, il secondo con l'Aspin e il Peyresourde, il terzo col Portet d'Aspet, un boccone di fiato e quattro giorni sulle Alpi, da Aix-en-Provence a Gap si scalano la Croix de l'Homme Mort e il Col de Sentinelle, da Gap si raggiunge Torino passando per l'Izoard, il Monginevro e il Sestriere, da Torino si va a Grenoble attraverso il Moncenisio, la Croix de Fer e il Col de Luitel. Ancora qualche salita meno impegnativa in altre tappe e infine nella ville lumière *lo stop definitivo.*

Due parentesi di riposo a Bordeaux e ad Aix-en-Provence, due prove a cronometro domenica prossima a Rouen e da St. Etienne a Lyon, vale a dire nella terz'ultima tappa. Il tutto fa 4524 km.; quando si sarà detto che i premi complessivi raggiungono la cifra astronomica di 44 milioni e 225 mila franchi e che in ogni tappa al primo arrivato toccherà un minuto di abbuono e mezzo minuto al secondo, il Tour sarà inquadrato nelle sue linee generali, in un percorso che ad occhio e croce non pare dei più severi, con le porte aperte cioè anche a chi non è di abitudine un superasso delle montagne.

Lo corrono in centoventi. E qui si spalanca la serie dei punti interrogativi, qui il Giro di Francia davvero si stacca nettamente dagli altri: non nel numero dei partecipanti, piuttosto nell'incertezza che vela le qualità effettive di questi partecipanti fra i quali manca il grande campione che non ha stra classe dia un tono, un'impronta alla gara. Non ci sono più i Bartali, i Coppi, i Magni, non ci sono più i Koblet e i Kubler, nemmeno c'è Bobet che dopo il trionfo di tre successi si è lasciato consigliare dal medico un logico forfait: pronunciare anche sottovoce un pronostico è impossibile e bastano quattro chiacchiere con i nostri colleghi radunati qui a Reims da mezza Europa per convincersi che ognuno la pensa allo stesso modo, che cioè in allegra compagnia si va a tentoni cercando col lanternino nel lungo elenco i nomi di maggior rango, i nomi che possono regalare la sorpresa.

Le squadre mancano di capitani o meglio ne hanno troppi. E così il Belgio che ad un primo esame frettoloso rappresenta la compagine più forte vede i favori divisi fra il «vecchio» Ockers e il giovane Brankart, mentre la Spagna, altra compagine robusta obbliga a qualche dubbio circa l'accordo effettivo fra Loroño e Bahamontes. E fra i regionali francesi ci sono più reclute che anziani; e Gaul rappresenta una incognita che per risolversi avrebbe forse bisogno di un altro Bondone; e le nazionali d'Italia e di Francia, prive degli uomini che per lungo tempo sono stati gli incontrastati dominatori non hanno ancora scovato il ragazzo di punta: Barbotin, Geminiani o Rolland? deve chiedersi Marcel Bidot, commissario tecnico dei bianco-rosso-blu; Conterno, Defilippis, Fornara, Nencini, Coletto? sembra fargli eco Alfredo Binda.

Si possono interrogare gli astri tanto l'atmosfera è incerta, nemmeno illuminata dalla apparizione degli attori che in attesa di entrare in scena sono giunti oggi a Reims chi in treno, chi in macchina, chi prosaicamente in bicicletta. Gli italiani sono arrivati che era l'una passata, con un ritardo di un'ora buona sul previsto causato da una complicazione ferroviaria e con un elemento di meno. Il colpo di scena è stato offerto da Conterno che... non c'era: il torinese come è stato a Domodossola si è accorto infatti che nella valigia smarrita o dimenticata a Milano si trovava anche il passaporto. Dopo una scena di disperazione «penna bianca» ha fatto dietrofront; correrà ai ripari, raggiungerà i compagni stanotte o domattina. Dopo la indisposizione di Fantini che si è rimesso in fretta e furia la dimenticanza di Conterno: vigilia agitata.

Agitata per noi e per il commissario tecnico dei francesi che domenica scorsa ha visto Cauthier, uno degli esclusi dalla formazione per il Tour, vincere il titolo di campione nazionale. Il corridore non ha perso tempo a sottolineare l'operato di monsieur Bidot nei suoi confronti, ha messo cioè il pepe della prima polemica nelle ore che ci separano dal via. Per il resto regna una discreta calma, alle chiacchiere pericolosissime esposte come sono a feroci smentite si preferisce aspettare i fatti. Questa sera, secondo il rito che al Giro è particolarmente curato con continui richiami alla tradizione, le varie squadre sono state presentate al pubblico durante una riunione al velodromo, domani si sbrigheranno le ultime formalità, i corridori — compresi gli italiani — proveranno le biciclette e percorreranno piccole distanze per sgranchirsi le gambe, giovedì il Tour prenderà il via. Centoventi corridori, centoventi speranze in viaggio. Battesimo a Reims, capitale dello Champagne: che porti fortuna a tutti!

Gigi Boccacini

Una circolare del Ministero sulla pensione agli statali

Roma, 3 luglio.

Fra qualche giorno sarà diramata la circolare che detta le opportune norme per la più sollecita applicazione del decreto presidenziale del gennaio 1956 n. 20. Tale decreto prevede la liquidazione generale di tutte le pensioni ordinarie corrisposte dallo Stato.

Nella circolare viene specificato che ad ogni amministrazione centrale competerà la emissione dei singoli decreti per ogni avente diritto. In base alle nuove norme sarà tenuto conto dello stipendio come esso è al 1° luglio 1956, rapportato all'anzianità ed al grado rivestito dal pensionato, al momento in cui maturò il diritto alla pensione.

I ruoli relativi saranno trasmessi alla Ragioneria e quindi alla Corte dei Conti per il perfezionamento del nuovo trattamento economico. Si ritiene, pertanto, che il ministro del Tesoro, nell'intento di venire incontro alle esigenze dei pensionati, autorizzerà gli uffici del Tesoro, non appena in possesso di una copia dei decreti stilati dalle amministrazioni centrali, a dar corso, prima della registrazione dei decreti stessi, ai pagamenti sotto forma di acconti.

I pensionati, intanto, continueranno a percepire l'assegno integrativo temporaneo, pari al 16 per cento, che doveva essere sospeso, ed il carovieri nella precedente misura, salvo conguaglio.

Al 1° luglio 1957 la pensione sarà pari al 76% dell'ultimo stipendio goduto; al 1° luglio 1958 la pensione salirà all'80%. Allo stato attuale la pensione corrisponde al 72 per cento dell'ultimo stipendio goduto. E' prevista, inoltre, l'abolizione dei carovieri per pensioni superiori alle 424.000 lire annue.

Offerti a D'Agata 18 milioni per un incontro con Macias

Roma, 3 luglio.

Come avevamo previsto nei giorni scorsi il rappresentante della N.B.A. Mr. Petronella venuto a Roma per assistere al «match» D'Agata-Cohen si sta adoperando per organizzare il combattimento tra Raoul «Raton» Macias, campione mondiale per la N.B.A. e D'Agata, in modo da risolvere una volta per tutte la paradossale situazione di due pugili campioni del mondo contemporaneamente.

Il rappresentante della N.B.A. ha avuto colloqui con il sig. Rabret, segretario generale del comitato Mondiale e col presidente della Federazione pugilistica italiana, comm. Rossi. Petronella è disposto ad ogni concessione purché il «match» possa effettivamente aver luogo; egli ha dichiarato infatti di essere pronto ad accettare un arbitro «giudice unico» europeo per questo combattimento. L'offerta finanziaria proposta a Mario D'Agata, inoltre, è considerevole. Al nuovo campione mondiale dei pesi gallo infatti, è stata offerta una borsa di 30 mila dollari, vale a dire oltre 18 milioni di lire.

La proposta del rappresentante americano sarà attentamente vagliata nei prossimi giorni dal procuratore Cecchi insieme coi dirigenti ufficiali italiani. L'offerta è cospicua, ma si pone per D'Agata il problema se rischiare subito il titolo o sfruttarne prima le possibilità finanziarie che esso offre per giungere più tardi al grosso colpo finale dei 18 milioni.

Sbalzata dall'auto investita si uccide cadendo sull'asfalto

Novi Ligure, 3 luglio.

Nel pomeriggio di oggi, sulla camionale Genova-Valle del Po, nei pressi del km. 45,800, un'auto pilotata dal commerciante Pietro Brambilla, di 32 anni, residente a Pavia, con a bordo la casalinga Adelaide Brambilla, di 52 anni, a causa del fondo stradale bagnato, sbandava e andava a urtare contro un'autovettura francese guidata dall'americano James Ledford, di 34 anni.

In seguito al violentissimo urto, la Brambilla veniva sbalzata fuori dell'auto e cadendo picchiava il capo sull'asfalto fratturandosi la base cranica, per cui moriva sul colpo.

Un altro incidente, sempre a causa del fondo stradale bagnato, è accaduto nei pressi della stazione di Serravalle. Un'auto di Bergamo, guidata dal signor Giuseppe Fontana, di 46 anni, è scivolata sull'asfalto schiantandosi contro il muro della strada. La signora Teresa Barberis in Tortolina, che si trovava sulla macchina, si feriva in varie parti del corpo e all'ospedale di Novi veniva ricoverata con un mese di guarigione.

Due tram si scontrano su un binario unico

Roma, 3 luglio.

Due tram della «Stefer», carichi di passeggeri, si sono scontrati poco dopo le 15 in via Tuscolana all'altezza della trattoria «Primavera»: 58 persone, rimaste leggermente ferite, sono state ricoverate all'Ospedale di San Giovanni. Le due vetture, entrambe della linea Termini-Cinecittà, si sono scontrate nel tratto in cui il binario è unico. Il traffico è rimasto bloccato per circa un'ora. I danni ai due tram, che sono stati rimossi dai vigili del fuoco, sono gravi.

SPETTACOLI

I programmi della tv

La nuova direzione

Naturalmente le dimissioni dell'ing. Guala non sono state volontarie. Non vi è nulla di eccezionale in questo fatto. La sorte di chi occupa posti così delicati dipende da fattori imponderabili molto difficili da valutare per chi è estraneo al gioco. Nei due anni in cui ha tenuto la carica di consigliere delegato della Rai-tv l'ing. Guala ha agito con alto senso del dovere ed ha ottenuto risultati che sarebbe ingiusto non riconoscere. Torino gli deve essere particolarmente grata per la sua decisione di costruire nella nostra città il palazzo della Direzione generale della Rai ed aver così allontanato il pericolo che l'organizzazione amministrativa sia trasferita a Roma.

Sulle nuove nomine si può sottolineare: è utile che il consigliere delegato e il nuovo direttore giungano da ambienti diversi. L'ing. Rodinò ha tenuto per molti anni la direzione della Società Meridionale di Elettricità ed ha qualità per amministrare un grande organismo. Il prof. Rodolfo Arata ha competenza politica ed essendo stato più volte direttore di giornali ha certo doti di comprensione immediata e di sensibilità del pubblico. Non rimane che augurare loro buona fortuna nel difficile compito che si sono assunti.

Venerdì sono state trasmesse due ore di pugilato da Roma. Gli spettatori hanno assistito ad una lunga serie di incontri, alla lotta fra Mitri e Mc Ateer, alla vittoria di D'Agata contro Cohen. Si è vista la folla invadere il ring per portare in trionfo il campione, le fiaccole accese nell'anfiteatro, il volto mesto e affliato del vincitore sordomuto. E' stato uno spettacolo d'eccezione, anche chi non è esperto di boxe non era indifferente di fronte alle scene di entusiasmo popolare. Due ore davanti allo schermo sono molte: ma è meglio assistere alla lotta dei pugili, che al resoconto delle visite ufficiali di protocollo.

Fra le trasmissioni dei prossimi giorni segnaliamo: mercoledì 4 ore 21,15 dal teatro Rossini di Roma: «Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore» di Giovanni Giraud; giovedì 5, ore 21,15: «Lascia o raddoppia»; venerdì 6, ore 21,15 «La donna del mare» di Enrico Ibsen; sabato 7, ore 21,30, dal teatro dei Parchi di Nervi: Secondo festival del balletto; ore 22,30, da Venezia, in piazza San Marco: festival internazionale della canzone. m. a.

TEATRI E RITROVI

Teatro Piemontese (p. Card. Allmonda), Comp. G. Bondi: ore 21,15 «La morte civile».

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): ore 21-1 M° Balocco Natale, canta Riccardo Vigna.
Bruno (Valentino): ore 21 danze. Grande dehors con televisione.
Chalet del Valentino: ore 21-1 Orch. Francini, c. Audenino-Lotti.
Eden Danze: 21 Orch. Ceragioli.
Gay Danze Estivo c. Moncalieri 52: 21 Terrazzo coperto. Televisione.
Hollywood Estivo: ore 21 Turi; Kiety Palumbo-Costello dr. Cariga
La Rotonda: ore 21 Orch. Miguel.
Le Cascine (Stupinigi): Ristorante Danze Orch. Lanfranco, c. Cortesi.
Montecappuccini Danze: ore 21-24.
Pagoda: ore 21 Orch. Nini Rosso, canta Gemmy Sandra, dir. Gallo.

Tavernetta (via Amendola 10, tel. 47-533): 21 Orch. Allegriti. Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Gli eroi della stratosfera» CineScope colori J. Hodiak, G. Madison, V. Leigh, D. Yaggar.
Corso: «La freccia nella polvere» techn., Sterling Hayden, C. Gray.
Doria: «60 lettere d'amore» con William Holden, Joan Caulfield.
Lux: «All'ombra del Kilimangiaro (Zanzabuku)» in trucolor.
Maffei: «Svengali» techn. Rivista Clerici-Gatti-Breccia 16,15 e 21,15.
Metro - Cristallo: «Passaggio a Nord-Ovest» Spencer Tracy, Robert Young, technic. Matt. 10,30.
Reposi: «Scandalo al collegio» in CineScope technic., Betty Grable, Sheree North, Charles Coburn.

Alfieri: «Operazione mistero» con Richard Widmark, Bella Darvi, in technicolor. Prezzi estivi L. 200.
Ariston: «Tutto finì alle 6» Scope Jack Palance, S. Winters. Segue incontro calcio Argentina-Italia.
Augustus: «La congiura degli innocenti» tech. VistaVis., Edmund Gwenn, Shirley Mac Laine. Orario 14,30, 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30.
Nazionale: «Lo sciopero delle mogli» technic, CineScope, J. Crain.
Torino: «Il pellegrino» con Charlie Chaplin. Apertura ore 10.

Alexandra: «Tempesta sul Nilo» CineSc. tech., A. Steel, L. Harvey.
Arlecchino (c. Sommeiller ang. via S. Secondo) «I due compari» Aldo Fabrizi, P. De Filippo, G. Rubini.
Capitol: «Tempesta sul Nilo» CineScope tech., A. Steel, L. Harvey
Faro: «Tempesta sul Nilo» CineScope techn., A. Steel, L. Harvey.
Giandula: «Corsari del grande fiume» techn., T. Curtis, C. Miller.
Hollywood: «Corsari grande fiume» techn., T. Curtis, C. Miller.
Ideal: «Porto delle bionde» Scope col., M. Auclair, Barbara Laage.
Riv, «Variety Parade» 16,15-21,15.
Massimo: «Pace torna in casa Bentley» techn., D. Dora, Buchanan.
Principe: «Corsari del grande fiume» techn., T. Curtis, C. Miller.
Statuto: «Pace torna in casa Bentley» techn., D. Dora, Buchanan.

Adriano: «Nancy va a Rio» tech. con Jane Powell e Ann Sothern.
Alcione: «Segno di Venere» Loreu. Riv. Adami-Durbin 16,15 e 21,15.
Alpi: «Il generale del diavolo» Curd Jurgens, Victor De Kowa.
La Perla: «Gli sbandati» Lucia Bosè, Jean Mocky, Isa Miranda.
Regina: «Corte marziale» CineScope col., Gary Cooper, C. Bickford.

Arti: «Squadra investigativa» B. Crawford, Roman, Viet. m. A. 14,30
Olimpia: «La sciarpa verde».
Po Hanno rubato un tram, Fabrizi
P. Nuova: «Canaris». Apert. 10.
Romano: Criminali contro mondo. Riv. Carilli-Gessaga 16,15 e 21,15.
S. Felice: «La voce del sangue» con Franca Marzi e Otello Toso.

Esperia: «Maria Antonietta» panoramico, N. Shearer, T. Power.
Giardino: Marcellino pan y vino.
Italiano: «Figlio di Sinbad» tech. Scope, Dale Robertson, S. Forrest.
Miraflori: «Marchio di sangue».
Vinzaglio: «L'attrice» S. Tracy.

Eliseo: «Gli sbandati» con Lucia Bosè, Jean Mocky, Isa Miranda.
Fréjus: «Allegro squadrone» con V. De Sica, A. Sordi, Pampanini.
Nuovo: «Terra straniera» Parigi.
S. Paolo: «Piogge di Ranchipur» techn. CineSc., L. Turner, Burton.

Belgio: Cavaliere implacabile, col.
Corallo: «I valorosi» MetroScope techn., Van Johnson, W. Pidgeon.
Eridano: «Desiderio 'e sole».
Michelotti: «Valle uomini rossi».
Oropa: «Buonanotte avvocato».
Radium: Guastatori delle dighe.
V. Veneto: «Schiava del peccato».

Astra: «Tesoro di Pancho Villa» Scope technic., Shelley Winters.
Heraldi: «La linea francese» in technicolor con Jane Russell.
Cibrario: Risveglio del dinosauro.
Ellos: «Conta solo l'avvenire».
Excelsior: «La bestia umana».
Odeon: «Strabilianti imprese Pluto, Pippo, Paperino» tech. Disney.
Star: «Rigoletto» colori con Tito Gobbi e Mario Del Monaco.

Adua: Congiura capit. di Venezia.
Aurora: «Lacrime d'amore».
Brescia: «Cacciatori fortuna» col.
Eri-Dan: Ritorno di Don Camillo.
Falchera: «Silluri umani» Vallone.
Fortino: «Le piogge di Ranchipur» techn. CineSc., L. Turner, Burton.
Maior: «Grandi manovre» colori Michèle Morgan, Gérard Philipe.
Monviso: «Più vivo che morto».
Nord: «Gli orgogliosi» P. Fink.
Palermo: «Uomo di Laramie» Scope, Viet, J. Stewart, A. Kennedy.
R. Parco: «Tragico ritorno».
S. Gaetano: «Diavolo bianco».
Sociale: «Tesoro di Pancho Villa» Scope, Shelley Winters, G. Roland.
Zenit: «Giorni d'amore» technic. Marina Vlady, Franco Interlenghi

Baretti: Penitenz. braccio femm.
Cabiria: «Roccia di fuoco» techn.
Colosseo: «E' arrivato Slim Callaghan» Tony Wright, Lysiane Rey.
Italia: «Rosa di sangue», Roman.
Lingotto: «Sfida alla legge» tech.
Moderno: «Famiglia Passagual».
Nizza: «Moschettieri dell'aria».
Piemonte: Chiuso per restauri.
S. Carlo: «L'inafferrabile».
Spezia: «Gli ussari del Bengala».

Alba: «Condannatelo» M. Vitale.
Apollo: «Totò lascia o raddoppia» con Totò e Mike Bongiorno.
Diana: «Da quando sei mia» tech. con Mario Lanza e D. Morrow.
Dora: «La frusta nera».
Fdera: «Mamma perdonami».

Lucento: «Signorine dello 04» con A. Cifariello e Antonella Lualdi.
Lutrario Avvocato me stesso. **Ford Roma**: «Voi assassini».
Splendor: «Kociss eroe indiano» a colori con Jeff Chandler.

Riduzioni ENAL-AGIS — Ambrosio, Corso, Augustus, Adriano, Gianduja, Asti, P. Nuova, Umberto, Manzoni, Cibrario, Radium, Fortino e Odeon.

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,45: Lezione di tedesco - 7: Giornale radio - 8-9: Giornale radio - Rassegna della stampa - 11: Geografia poetica - 11,30: Beethoven - 12,10: Festival canzone napoletana (orch. Vinci) - 13: Giornale radio - Media delle valute - 13,20: Album musicale (complesso Russo) - 14: Giornale radio - Listino Borsa Milano - 14,15-14,30: Chi è di scena - 16,30: Le opinioni degli altri - 16,45: Complesso «Esperia» - 17: Orchestra Gualdi - 17,30: Parigi vi parla - 18: Musica sinfonica - 18,30: Università Marconi - 18,45: Orchestra Cergoli - 19,15: Salotti del Risorgimento - 19,45: Momenti di vita italiana - 20: Orchestra Milleluci - 20,30: Giornale radio - Radiosport - 21,06: Passo ridottissimo - «I vespri siciliani», direttore: Mario Rossi; orch. sinfonica e coro di Torino della Rai - Dopo l'opera: Ultime notizie.

TORINO II — Ore 12,30-12,59: Gazzettino piemontese e Listino Borsa.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 9,30: Le canzoni di Anteprima (Nato-Ti) - 9,45: Orchestra Riz Ortolani - 10-11: Spettacolo del mattino - 13: Meridiana - Flash - 13,30: Giornale radio - 13,45: Il contagocce - 13,50: La fiera delle occasioni - 14,30: Le canzoni di Sanremo (Quartetto Cetra) - 15: Giornale radio - 15,15: Batticuore (Katina Ranieri) - 15,45: Cannonau e carta de musica - 16: Terza pagina - 17: Galleria napoletana - 18: Programma per i piccoli - 18,30: Girandola di canzoni (Angelini-Canfora-Barzizza) - 19,30: Musica leggera - 20: Radiocera - Tour de France (commenti ed interviste) - 20,30: La vita è una canzone - 21: Tutta forza, cinque nodi - 21,30: Secondo Festival della canzone a Venezia: orch. Trovajoli - 22,30: Ultime not. - 23-23,30: Siparietto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Le cosmogonie - 19,15: St. Saëns «La jeunesse d'Hercule» - 19,30: La rassegna - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera (G. B. Viotti - O. Respighi) - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il teatro elisabettiano - 22,40: Musiche contemporanee (Paul Hindemith) - 23,20: Racconti per la radio.

TELEVISIONE — Ore 18: La tv dei ragazzi - 19: Il mondo attraverso i francobolli - 21: Telegiornale - 21,15: Dal Teatro Rossini in Roma: «Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore» (Compagnia Checco Durante - Replica telegiornale.

Le previsioni del tempo

Su tutte le regioni si avrà cielo prevalentemente poco nuvoloso. Tuttavia, specie sui rilievi e sulle regioni del versante adriatico, si potranno avere intensificazioni locali della nuvolosità con qualche precipitazione anche a carattere temporalesco. La temperatura non subirà sensibili variazioni. Mar Ligure, Tirreno, mari della Sardegna e della Sicilia da mossi a molto mossi e localmente agitati. Leggermente mossi o mossi lo Jonio e l'Adriatico.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Bolzano	12,4	26,5	Pescara	18	24,4
Trento	12,4	26	L'Aquila	15,8	22,8
Trieste	17,5	25	Roma	17,2	26
Venezia	16	24,8	Bari	19	25,6
Milano	14	28,4	Napoli	20	24,8
Torino	9,6	26,6	Potenza	13,8	20,2
Genova	17,2	24,3	Reggio C.	17,6	26,7
Bologna	13,6	26,4	Messina	20,5	27
Firenze	17	25,8	Palermo	21	24,6
Pisa	16	25	Catania	15,6	31,6
Ancona	15	25	Cagliari	18,8	24,6
Perugia	14,6	21,1	Alghero	17,7	20,8

Una bella affermazione del tennis italiano sui campi londinesi

La coppia Pietrangeli-Sirola semifinalista al torneo di Wimbledon

Come sono stati battuti nei quarti di finale gli americani Seixas-Richardson

Londra, 3 luglio.

Il doppio italiano di Coppa Davis, formato da Nicola Pietrangeli e da Orlando Sirola, ha ottenuto una superba vittoria oggi pomeriggio, battendo nei quarti di finale del campionati di Wimbledon gli americani Ham Richardson e Vic Seixas.

Soprattutto a Pietrangeli si deve il successo italiano. Da un capo all'altro dell'incontro, Nicola ha giocato in maniera veramente superba, con intelligenza, sicurezza ed autorità. I suoi servizi erano eccellenti, così come le sue risposte su servizio e le sue *volées* erano perfettamente piazzate. Sirola è stato molto meno regolare del compagno, tuttavia ha messo a segno magnifici *smashes* e *volées* ed ha contribuito efficacemente al successo.

L'incontro che si è svolto sul campo centrale alla presenza di molte migliaia di spettatori, è stato caratterizzato da molti magnifici scambi a rete fra i quattro giocatori e la folla ha potuto ammirare in particolare i *lobs* di Pietrangeli.

Nel primo *set* il gioco ha seguito l'andamento dei servizi fino al momento in cui Pietrangeli e Sirola hanno interrotto il servizio di Seixas portandosi in testa per 4-2. Nell'ultimo gioco del *set* Sirola ha fatto sfoggio di tre saettanti servizi che gli americani sono riusciti a toccare appena con le loro racchette fino a che Seixas alla palla decisiva ha mandato a rete dando agli italiani la vittoria per 6-3.

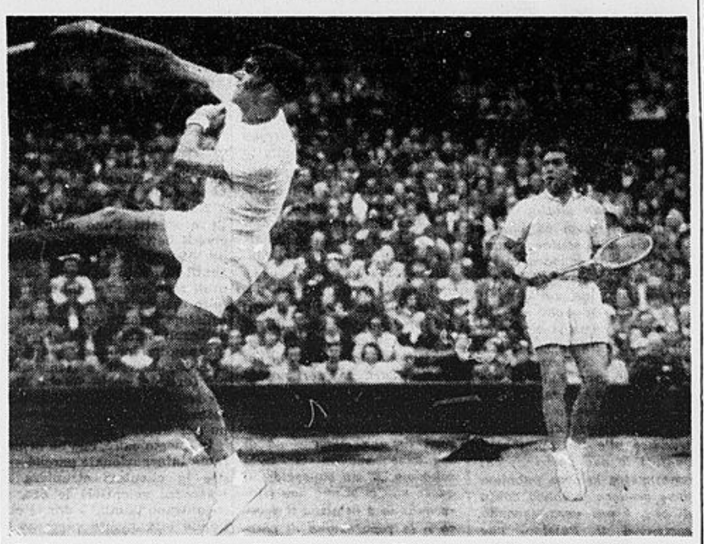
Nel secondo *set* la coppia americana ha avuto una brillante ripresa e si è portata in vantaggio per 4-1, ma gli italiani hanno interrotto il servizio di Richardson al settimo gioco. Poi su servizio di Pietrangeli la coppia italiana si è portata sul 4-4. La partita è andata avanti fino al diciottesimo gioco quando su servizio di Sirola gli italiani sono rimasti a 0-40. Seixas prendendo una palla a fondo campo l'ha mandata delicatamente al di là della rete e Pietrangeli non è stato in grado di raggiungerla; vittoria americana per 10-8.

Imperturbabili gli italiani hanno tolto il servizio a Richardson all'inizio del terzo *set*, quindi hanno interrotto il servizio di Seixas al terzo gioco guadagnandosi un vantaggio di 5-1. Poi gli americani hanno vinto ognuno il proprio servizio e in seguito ad un doppio fallo di Sirola si sono portati a 5-5. Nella successiva partita Richardson è rimasto a 0-40. Pietrangeli ha mandato a rete una palla di ritorno, ma poi Sirola ha tolto il primo servizio a Richardson ed ha respinto la palla ai piedi di Richardson che ha mandato debolmente a rete: 6-3 per gli italiani.

L'ultimo *set* ha entusiasmato il pubblico presente che ha sottolineato con applausi le fasi più salienti della gara. La partita è andata secondo i servizi fino al decimo gioco, quando serviva Richardson. Questi ha mandato a rete una palla di ritorno sul suo servizio, ma poi Pietrangeli ha mandato a rete a sua volta. Per due errori consecutivi di Richardson gli italiani si sono portati a 30-15 e poi 40-15, ma Pietrangeli ha mandato un suo servizio oltre il fondo e gli americani sono risaliti a 30-40, poi l'italiano sul suo servizio ha tirato una palla angolata che Richardson è riuscito appena a toccare. Su questo punto gli italiani hanno vinto il set per 6-4 e con esso l'incontro.

Ecco i risultati: Pietrangeli-Sirola (It.) batt. Richardson-Seixas (USA) 6-3 8-10 6-3 6-4.

Pietrangeli-Sirola hanno aggiunto così un nuovo successo al loro già brillante albo d'oro. I loro avversari nella semifinale saranno gli australiani Ashley Cooper e Neale Fraser che hanno battuto oggi la coppia cileno-svedese Louis Ayala-Sven Davidson: 6-2 3-6 6-3 6-2.



Sirola (a sinistra) in azione nell'incontro di Wimbledon. A destra Pietrangeli (Telefoto)

Il torneo degli Assi di bocce stasera al Parco Michelotti

Il torneo notturno degli Assi entra stasera nella sua seconda fase: quella di girone all'italiana andata e ritorno fra le quattro quadrette rimaste in lizza: Lancia, Parigi, S.I.S. e Fiat. La prima fase si è conclusa mediante «poule» con l'eliminazione di: La Fissa, San Paolo, Viberti e Italgas. Il sorteggio per le due partite di stasera verrà fatto pochi minuti prima delle ore 21 sui campi del bocciodromo S.I.S.

Il Milan vince la Coppa Latina battendo il Bilbao per tre a uno

Sconfitto il Nizza dal Benfica per il terzo posto: 1 a 2

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 3 luglio.

La partita fra il Benfica e il Nizza, non giocata ieri per la pioggia, ha preceduto la finale; ma al termine del tempo regolamentare né i portoghesi né i francesi avevano segnato, così che si è resa necessaria la disputa di due tempi supplementari. Dapprima ha segnato Milazzo per il Nizza; ma poi Cavem ha pareggiato e dopo centoventi minuti di gioco il punteggio era di 1 a 1. Soltanto il gol decisivo di Agnas dopo centotrentuno minuti di gioco ha determinato il successo del Benfica per 2 a 1.

Gran finale del Milan nell'incontro principale a cui ha assistito una enorme folla che ha colto persino alla sprovvista gli organizzatori rimasti senza biglietti (alla fine la massa è riuscita a sfondare, irrompendo in un settore dell'Arena). Nei primi venti minuti il Bilbao ha fatto scintille, manovrando alla brava contro un Milan sconnesso e privo di nerbo, ma valido nei pilastri costituiti da Buffon, Liedholm, Radice e Bagnoli. Invece del gol degli ospiti, che sembrava imminente, è venuto quello dei rossoneri segnato su calcio d'angolo al 22': tiro dalla bandierina di Frignani, tocco di testa di Mariani, guizzo risolutore di Bagnoli.

La rete ha un po' scosso il morale degli spagnoli che tuttavia al 33' hanno colpito il palo con Arteche pure su calcio d'angolo. Il pareggio ottenuto al 5' della ripresa è sembrato un atto di equità sportiva anche se scaturito da un calcio di punizione e da una serie affannosa di batti e ribatti; comunque, il gol di Arteche è stato chiaro e perentorio. Ma il ritmo del Bilbao è un po' calato con lo scorrere dei minuti ed allora il Milan ha preso quota, passando ancora in vantaggio al 23' con un gol di Dal Monte sopraggiunto in corsa in una mischia accesa da un calcio d'angolo.

Altre occasioni sciupavano poi i rossoneri finché al 41' Schiaffino avuto il pallone dalla destra non ha spento le ultime speranze degli ospiti con un tiro preciso che ha fatto carambola fra palo e rete. Applausi e mortaretti.

l. c.

MILAN: Buffon; Possetto, Zagatti; Liedholm, Maldini, Radice; Mariani, Bagnoli, Dal Monte, Schiaffino, Frignani.

BILBAO: Carmelo; Orne, Orue; Canito, Mautizio, Goray; Magureni, Arteche, Marcaida, Arieta, Uribe, Gainza.

Arbitro: Guiguè (Francia).

Fra Udinese e Milan scambio Bredesen-Frignani

Udine, 3 luglio.

Grandi novità in casa dell'Udinese. Le ha annunciate oggi in una conferenza stampa il presidente comm. Bruseschi e si possono così riassumere: Bredesen ceduto al Milan per una cifra vantaggiosa più l'ala Frignani tredici volte nazionale; cessione all'Alessandria dell'ala destra Castoldi e del mediano destro Snidero. La partenza di Bredesen ha consentito il tesseramento del nazionale svedese, interno sinistro, Bengt Lindskog di 22 anni.

Dalla Lazio è state inoltre acquistato il mediano Sassi 1; nonché un certo numero di rincalzi da varie società minori.

L'Udinese per la prossima stagione potrà contare sulla seguente formazione base: Romano; Azimonti, Valenti; Sassi, Piqué, Magli; Frignani, Menegotti, Secchi, Lindskog, Fontanesi.

I calciatori «azzurri» ripartiti in aereo per l'Italia

Rio de Janeiro, 3 luglio.

La comitiva dei calciatori azzurri è ripartita oggi da Rio de Janeiro alle ore 16,20 (ora locale) con un aereo dell'Alitalia, per rientrare in patria. Si chiude così la poco fortunata «tournée» nell'America latina della nazionale italiana, il cui risultato però non deve considerarsi totalmente negativo. Dopo il deludente incontro con l'Argentina, la squadra ha saputo riprendersi nella partita col Brasile e pur perdente è uscita dallo stadio di Maracanà con l'onore delle armi. In tal senso si esprimono i giornali brasiliani che anche oggi continuano a dedicare commenti alla partita di domenica.

L'aereo su cui viaggiano gli azzurri farà scalo alla Malpensa, alle 20,40 e giungerà quindi a Roma alle 22,55.

Una onorificenza a Manzo

Alba, 3 luglio.

Augusto Manzo, otto volte campione d'Italia del pallone elastico, è stato nominato cavaliere ufficiale al merito della Repubblica. La notizia della nomina è stata appresa con viva soddisfazione negli ambienti sportivi di Alba e paesi vicini. Si informa intanto che la partita del campionato di pallone elastico tra le squadre di Balestra e di Gioetti, in programma domenica prossima ad Alba, sarà disputata a Santo Stefano Belbo, non essendo stati ancora ultimati i lavori per la sistemazione del muro d'appoggio dello Sferisterio Mermet.

Pallone elastico — Questa sera, allo sferisterio EDA, ore 20,45, inizio del torneo notturno con l'incontro fra Solferino-Alemanni e Balestra-Manini.

I "vecchi„ juventini battono i granata: 3-0

Oltre cinquemila spettatori hanno presenziato ieri sera, sul campo Cenisia, alla partita fra le «vecchie glorie» del Torino e della Juventus, terminata con la vittoria dei bianconeri per tre reti a zero.

La gara, vivacissima, combattuta con grande impegno da ambo le parti, ha offerto agli spettatori fasi emozionanti.

Al fischio iniziale dell'anziano Mattea, i granata sono partiti veloci all'attacco e, ben sostenuti dai mediani Janni, Ellena e Sperone, hanno messo in pericolo la rete avversaria. Al 6', però, dopo un violento traversone di Rava, l'ala destra bianco-nera Dante giungeva in corsa sul pallone e lo metteva in rete. Altre occasioni poi venivano mancate da una parte e dall'altra e Bodoira, con un'audace tuffo sui piedi del centravanti Prato, impediva che il Torino pareggiasse quasi allo scadere del tempo.

Nella ripresa si avevano sostituzioni da entrambe le parti ed il Torino partiva nuovamente di scatto all'attacco. Ma «contropiede», però, la Juventus segnava la seconda rete con un forte tiro trasversale di Daidola, da fuori area. Al 25' si aveva l'ultima segnatura. L'azione partiva da un passaggio perfetto di Parola a Depetrini che, a sua volta, serviva Borel II. Dall'ex-«Farfallino» la palla giungeva a Rava (che nella ripresa si era schierato come mezz'ala sinistra) e l'attuale allenatore della Sampdoria segnava con un preciso tiro da pochi metri.

Ecco le due formazioni:

TORINO: Bosia (Gastaldi); Tomà, Bussi; Ellena (Gallina), Janni (Rueita), Sperone (Cadario); Bo, Gallea (Guaraldo), Prato (Buscaglia), Rossetti, Buscaglia (Fusario).

JUVENTUS: